

COMUNE DI CASTAGNOLE
MONFERRATO
PROV. DI ASTI



VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C.
AI SENSI ART. 2 L.R. 26.01.2007 N. 1
PROGETTO PRELIMINARE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Aggiornamento Aprile 2017

PROGETTO

**STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA
ING. FRANCO CAVAGNINO**

VIA GRASSI N. 33 - 14100 ASTI
TEL. E FAX 0141 / 34846
C.F. CVG PNC 52D01 A479X - P.I. 00228900056
E-mail: francocavagnino@libero.it

STUDIO DI GEOLOGIA

DOTT.SSA GRAZIA LIGNANA

P.ZZA 1° MAGGIO N. 15 - 14100 ASTI
TEL. E FAX 0141 / 437059
C.F. LGN GRZ 65E60 A479M - P.I. 01117130052
E-mail: grazialignana@libero.it

DATA :

ALLEGATO ALLA D.C.C. N. _____ DEL _____

P.R.G.C. VIGENTE APPROVATO CON D.G.R. N. 51-10392
DEL 30.07.1996, SUCCESSIVA VARIANTE STRUTTURALE
APPROVATA CON D.G.R. 39-5984 DEL 28.05.2007

PRELIMINARE ADOTTATO CON D.C.C. N. _____
DEL _____

IL SINDACO

IL TECNICO COMUNALE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL TECNICO
(Ing. Cavagnino Franco)

IL GEOLOGO
(Dott.ssa LIGNANA Grazia)

La seguente relazione illustrativa evidenzia le modifiche apportate agli elaborati di PRGC conseguentemente ai seguenti pareri:

- Osservazioni della Regione Piemonte con riferimento prot. comunale n. 27788/DB 14.21AT del 10.04.2013 e prot. 41186 del 05.06.2013, Vs prot. N. 1554 del 08.04.2013 e prot. 2221 del 03.06.2013, sono state riportate nella relazione illustrativa le modifiche effettuate nella carta di Sintesi.
- Osservazioni Regione Piemonte Prot. 53330/A1814A richiesta parere di competenza in ordine alla documentazione del P.R.G.C. in conseguenza degli esiti della Conferenza di Copianificazione del 09/09/2016 presso gli Uffici regionali di Asti.

Per quanto riguarda l'elaborato n.6 Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'Idoneità all'utilizzazione urbanistica si evidenzia quanto segue:

- a seguito di ulteriori verifiche ed approfondimenti non risulta alcuna abitazione collocata a valle dell'area 42, in classe III (potrebbe trattarsi della traccia della galleria presente nel settore che erroneamente potrebbe essere scambiata per un fabbricato);
- per quanto riguarda l'area indicata con il numero 8 nella relazione illustrativa e riportata come ecologica nella relazione geologico tecnica aree di nuovo impianto si precisa che, sebbene indicata come ecologica, tale settore rappresenta il deposito del materiale per la manutenzione della strada provinciale per cui, è stata corretta la destinazione ed è stata riportata nelle schede come area per deposito materiali per manutenzione stradale.

Tale area è stata inoltre classificata come area IIIa* in quanto trattasi di area già esistente, in fascia di rispetto cimiteriale utilizzata per il deposito di materiale per la manutenzione stradale provinciale ed assimilabile alle aree a servizio per infrastrutture lineari (ex art. 31 interventi non altrimenti localizzabili).

In tali aree non sono ammesse nuove edificazioni ma solo strutture temporanee(es. tettoie a protezione del materiale stoccato) nell'ambito delle attività in essere per la destinazione d'uso prevista (infrastrutture lineari).

Si accoglie quindi l'osservazione e si inserisce tale area in classe IIIa* (anche per quanto riguarda la carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica che è stata corretta).

La normativa geologica inerente all'art. 31 citato nella D.G.R. 64-7417 del 07.04. 2014 e D.G.R. 18-2555 del 09-12-2015 è stata modificata sia per quanto riguarda la carta di sintesi e sia nelle norme tecniche di attuazione del Piano (che sono state pertanto allegate).

Si allegano alla presente pratica la carta geomorfologica dei dissesti (elaborato 2) e la carta di sintesi (elaborato 6) che hanno subito alcune modifiche. Le altre carte non hanno subito variazioni/correzioni e sono da considerarsi valide a tutti gli effetti.

In particolare la carta geomorfologica è stata aggiornata all'evento alluvionale del mese di dicembre 2008 e maggio 2009, per cui le frane sono state indicate con apposita dicitura. Trattasi in linea di massima di riattivazione di eventi o di piccole frane non cartografabili.

Per quanto riguarda invece l'evento di marzo 2011 non sono stati segnalati nel comune al riguardo movimenti franosi.

La carta di sintesi è stata invece oggetto di una serie di approfondimenti che hanno portato alla correzione/modifica dei limiti tra la classe 2a e la classe 3 sia per correggere alcuni errori materiali sia per modificare la classe 3 a seguito di approfondimenti localizzati.

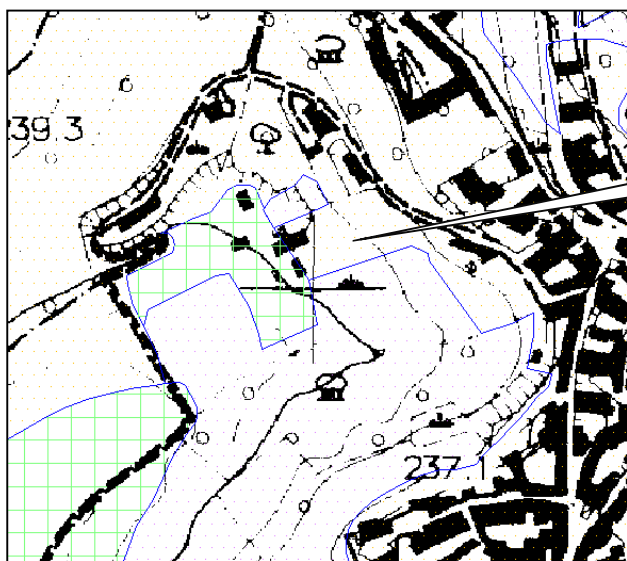
In particolare si elencano di seguito le modifiche apportate alla "Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica riportando ivi l'individuazione delle correzioni al fine di meglio individuare le modifiche.

- n° 1, nel concentrico: si è collocato in Classe 2° un edificio che risultavano essere erroneamente parte in Classe 2a e parte in Classe 3;



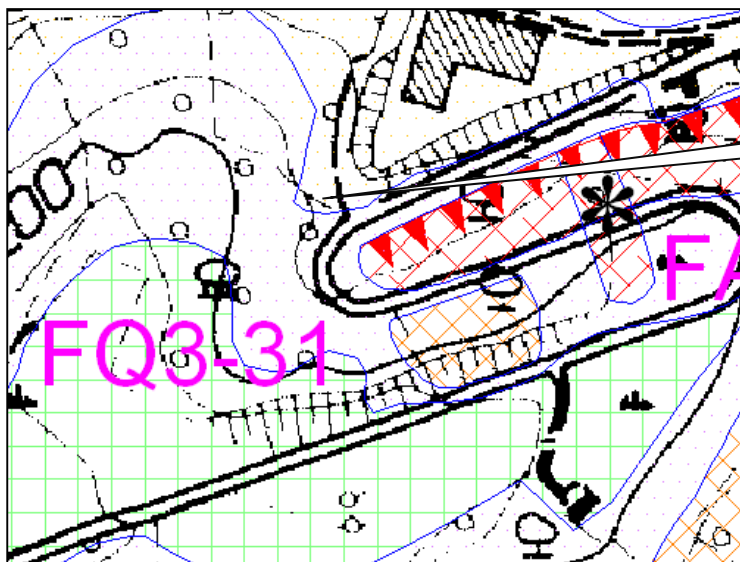
Punto oggetto di
lieve modifica

- n° 2, nel concentrico: a seguito di indagini di terreno che hanno riguardato l'intorno significativo circostante un ampio settore di versante in Classe 3 è stato inserito in Classe 2a: in sostanza i versanti hanno morfologia poco acclive eccetto alcune porzioni ove è presente del terreno di riporto per cui è possibile inserirli in una classe a minore pericolosità. Non sono stati rilevati, durante il sopralluogo, fenomeni dissestivi in atto.

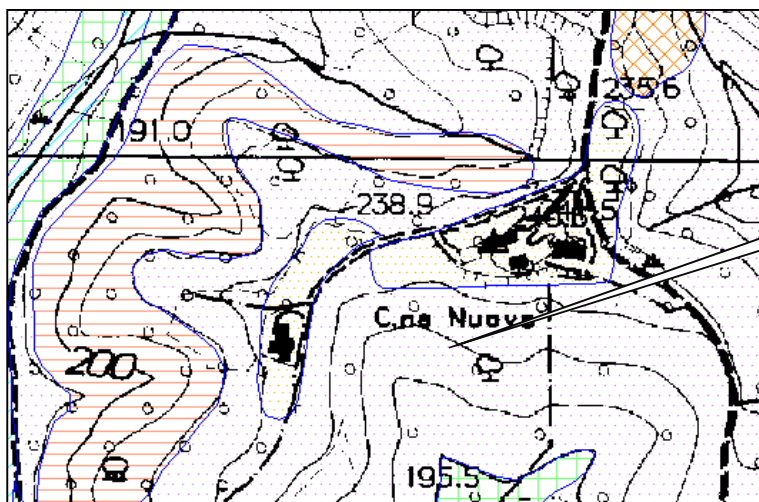


Settore indagato e
modificato rispetto
al precedente

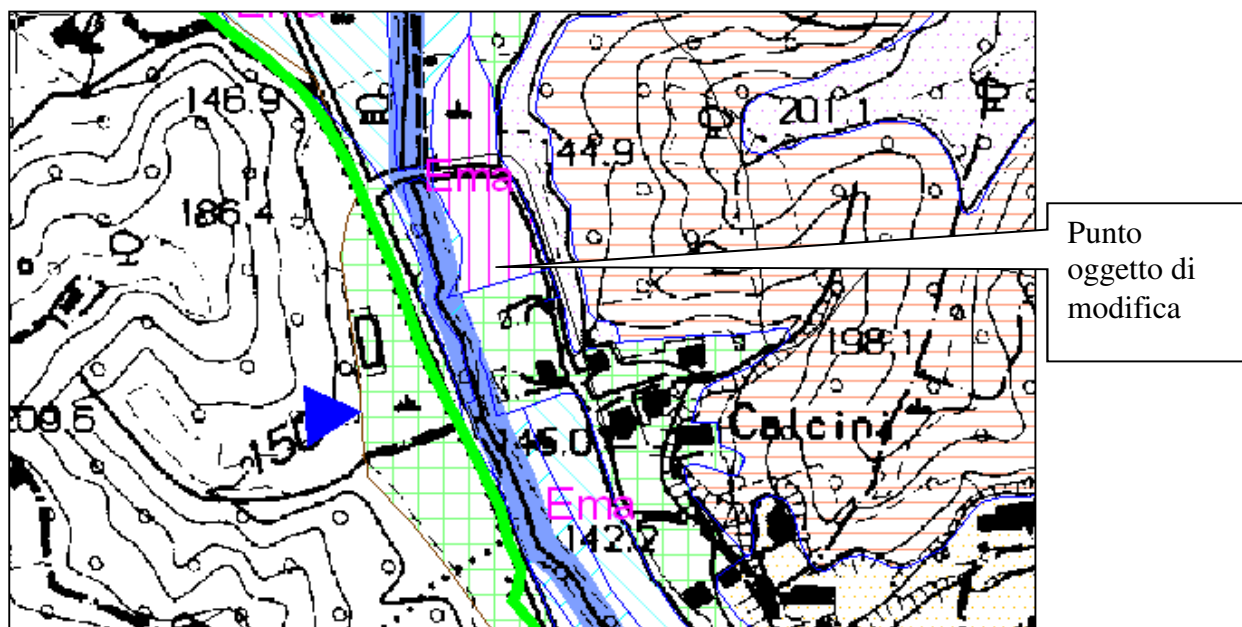
- n° 3 in corrispondenza della strada: è stato ampliato il limite a favore della Classe 2a che è stata ampliata comprendendo la porzione di versante collinare meno acclive.



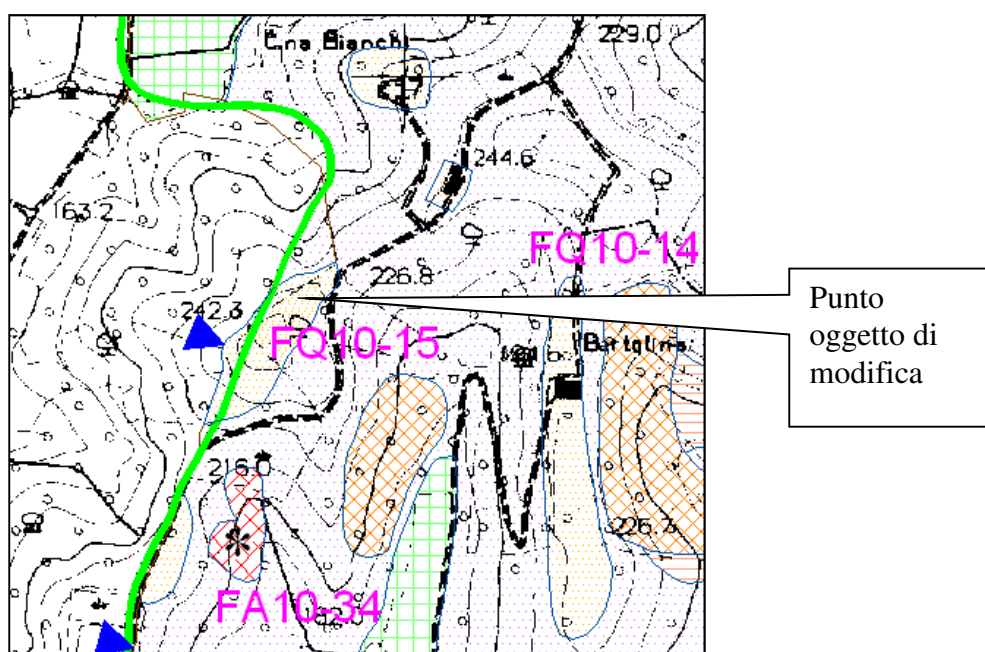
- n° 4, nel concentrico presso C. ne Nuove: è stata collocata in Classe 2a una piccola porzione di territorio, che risultava essere in Classe 3. In realtà la modifica è molto lieve ed il limite comprende la porzione sommitale a minore acclività del rilievo collinare.



- **n° 5**, presso Fraz. Calcini: è stata collocata in Classe 2b una porzione di territorio (in realtà trattasi di fabbricato), adiacente alla strada di viabilità secondaria, che risultava essere in Classe 3b a causa di un errore materiale in quanto tutto rilevato ed alla stessa quota del capannone adiacente in classe 2b.



- **n° 6**, a sud di C.na Bianchi: è stata collocata in Classe 2a una porzione di territorio adiacente alla strada di viabilità secondaria, che risultava essere in Classe 3a a causa di un errore materiale in quanto trattasi di area sub pianeggiante adiacente all'abitazione, senza evidenze morfologiche di fenomeni dissestivi in atto.

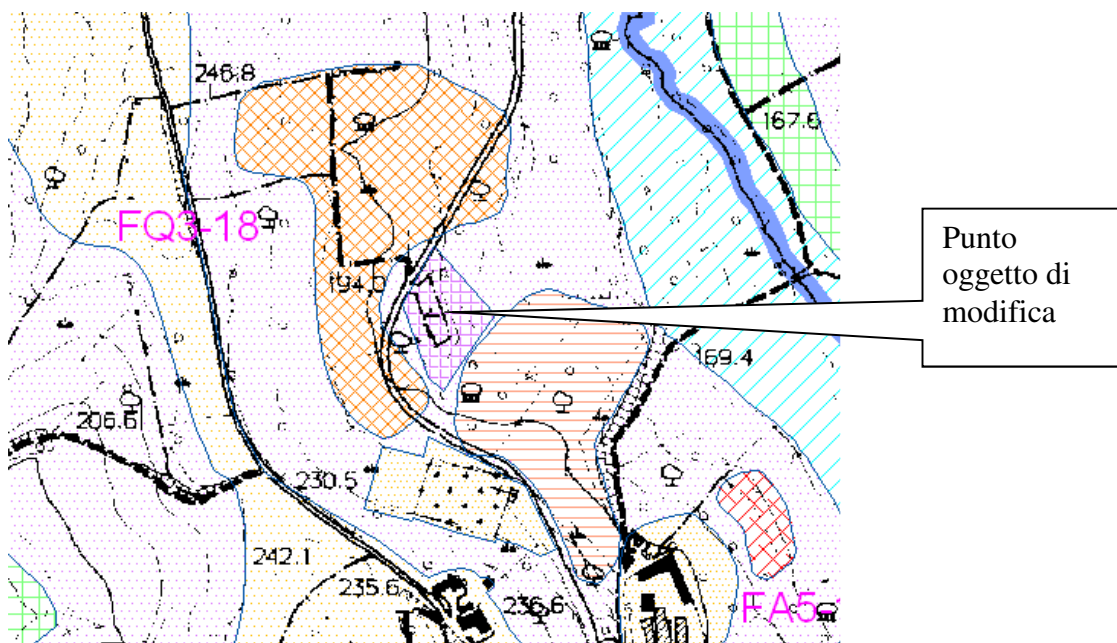


n° 7, nel concentrico: a seguito di ulteriori indagini di terreno, è stato ridefinito il limite di una porzione di territorio classificata in Classe 2a ora inserito in Classe 3: in sostanza i versanti presentano una morfologia debolmente acclive con settori caratterizzati dalla presenza di terreno di riporto. Non sono stati comunque rilevati, durante il sopralluogo, fenomeni dissestivi in atto.



Punto
oggetto di
modifica

n° 8, a nord del concentrico: in seguito al sopralluogo effettuato ed al rilevamento geomorfologico del sito è stata inserita in Classe IIIa* una porzione di territorio inserita precedentemente in Classe IIIb2.



Asti, 19/04/2017

Il geologo
Grazia Lignana